



Ceccano, l'Amministrazione Querqui fa chiarezza sui cantieri Pnrr sott'inchiesta

Il sindaco, Andrea Querqui, ristabilisce la verità su restauro del Castello dei Conti e altre opere ex Pnrr indagate dalla Procura europea. Il primo cittadino: «Sarà il nuovo direttore a verificare i lavori».

L'Amministrazione comunale interviene sui **cantieri Pnrr sott'inchiesta** a fronte delle ricostruzioni fantasiose da parte di un ex rappresentante della precedente amministrazione. «Vorrei impiegare tutto il mio tempo per l'attività amministrativa - dichiara il sindaco, **Andrea Querqui** - ma mi trovo costretto, mio malgrado, a fare chiarezza rispetto ad alcune informazioni inesatte fornite da alcuni ex membri e sostenitori della precedente amministrazione».

L'**Amministrazione Querqui** si è insediata dal 16 giugno 2025 e ha subito avviato le procedure per revocare gli incarichi ai diversi professionisti che si occupavano dei cantieri ex Pnrr, i cui fondi sono oggi gestiti a livello ministeriale, ed erano stati coinvolti nelle indagini a vario titolo.

Le revoche sono state fondate su **strutturati pareri legali**, acquisiti nel tempo necessario, malgrado la sopravvenuta carenza di personale. «Teniamo bene in considerazione - fa presente il primo cittadino - anche che gli uffici tecnici sono risultati decimati dallo scoppio dell'inchiesta della Procura europea».

La seconda fase, in corso, riguarda l'attivazione delle procedure necessarie per **la nomina del nuovo direttore dei lavori** al Castello dei Conti e l'affidamento del **servizio di verifica** dell'intervento già svolto per la riqualificazione di piazza Mancini e nel resto del centro storico. Tra le opere di rigenerazione urbana, finanziate con oltre 4 milioni di euro, rientra anche **l'opera incompiuta** per la ristrutturazione dell'ex scuola Berardi in zona Borgata.

«La procedura - aggiorna il sindaco **Querqui** - si dovrebbe concludere nel giro di poche settimane, e quindi, entro la metà di maggio dovremmo avere i nuovi direttori dei lavori. Potranno verificare, innanzitutto, se tutti i lavori sinora dichiarati e pagati siano stati correttamente eseguiti. La ditta affidataria sostiene che manchino pochissime lavorazioni e non abbiamo motivo di dubitarne, ma è soltanto il direttore dei lavori che può stabilire se siano stati eseguiti a regola d'arte».

«Rispediamo con forza ai mittenti le accuse di demagogia - conclude il **sindaco di Ceccano** -. La sta cavalcando chi ritiene che non serva verificare come siano stati investiti i fondi pubblici. La Commissione "Lavori pubblici" ha effettuato un sopralluogo al Castello dei Conti a 10 mesi dall'insediamento dell'Amministrazione comunale, non dopo un anno e mezzo come sostengono certi detrattori. In ogni caso, sarebbe stato inutile convocarla prima dell'ormai imminente nomina del direttore dei lavori. Spero con tutto il cuore che faccia ripartire i lavori al Castello, chiuso da quasi 3 anni per ritardi addebitabili all'ex amministrazione, e che riprendano anche le altre opere ex Pnrr».

**Ufficio Staff del Sindaco
Comune di Ceccano**